IVG

Dismissione dei punti Enel, la Flaei Cisl: “Problemi per i lavoratori, abbandono della clientela del mercato vincolato”

di **Redazione**

28 Settembre 2018 – 14:58

Liguria. Tutti i capoluoghi di provincia liguri, più Albenga, Chiavari: sono questi i Punti Enel che saranno interessati dal piano di riorganizzazione di Enel Mercato. Ad annunciarlo sono i rappresentanti sindacali di Flaei Cisl Liguria.

“Di mezzo ci sono i dipendenti di questi Punti Enel, che subiranno una vessazione psicologica con un un distacco temporaneo dal primo ottobre alla società del mercato libero, creando incertezza di ruolo e prospettiva. Anche i lavoratori somministrati che da oltre un anno servono la loro clientela con grande professionalità, i cui contratti scadono tutti il 30 settembre (200 in tutta Italia, 11 in Liguria) sono a oggi senza speranza di rinnovo. Il progressivo abbandono dei territori, in tutta Italia, da parte dell’azienda dell’energia coincide con quello dei clienti ‘poveri’ (22 milioni a livello nazionale), del mercato vincolato del servizio elettrico nazionale, cioè poco redditizi, che saranno esclusi dai servizi forniti dai punti Enel, e che per qualsiasi necessità dovranno usare un computer o chiamare un call center”.

Seconco Flaei Cisl Liguria “questa ristrutturazione comporterà chiusure, accorpamenti,

disagi per i cittadini e problemi occupazionali per i lavoratori. In ambito ligure la riorganizzazione prevede per la rete anche il superamento della zona di La Spezia che sarà accorpata a Genova, quello delle unità operative di Genova Centro con Genova Esterna, che significherà il superamento della unità operativa di Busalla, l'accorpamento delle unità operative di Ventimiglia con Imperia, col superamento dell'unità operativa di Ventimiglia".

"Un'azienda di proprietà pubblica non dovrebbe anteporre il profitto a scapito sia della clientela ereditata dall'Ente Nazionale dell'Energia Elettrica – ricordano dalla Flaei – sia dei propri collaboratori che ogni anno gli assicurano utili da capogiro".